



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Modifiche statutarie della società in house Uni.Lav S.c.p.a.: Approvazione patti parasociali.

Premesso che:

- che la Società Uni.Lav. S.c.p.a. è a capitale interamente pubblico, non persegue fini di lucro ed è sottoposta al “controllo analogo congiunto” degli enti soci, ovvero l’Università degli studi di Messina e l’A.O.U. Policlinico “G. Martino”;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 25 novembre 2020, sono state approvate alcune modifiche allo Statuto della società *in house* Uni.Lav. S.c.p.a. che rispondono all’esigenza di rafforzare i requisiti richiesti dal D.Lgs. n.175/2016, dal D.Lgs. n.50/2016 e dalle direttive ANAC per realizzare un maggiore controllo da parte dei soci e rispondere pienamente ai dettami normativi;
- i soci, concordando sulla necessità di precisare e cristallizzare ulteriormente le modalità con le quali si dà piena attuazione al modello *in house providing*, intendono disciplinare di comune accordo, tramite i presenti “Patti Parasociali”, l’esercizio congiunto e coordinato dei rispettivi poteri di controllo analogo secondo il disposto dell’art. 5, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli artt. 24, 24 bis, 24 ter e 24 quater dello Statuto sociale;

Considerato che:

- i presenti Patti Parasociali prevedono tre tipologie di controllo:
 - ✓ **Controllo preventivo** - attraverso il quale l’Università indirizza l’organo amministrativo della società - che si realizza mediante la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi societari; l’approvazione delle Linee guida e dei documenti di programmazione e controllo, degli atti di gestione strategica della Società, del bilancio previsionale, della relazione previsionale e di gestione nonché delle modifiche statutarie e dei regolamenti generali; l’autorizzazione preventiva alla stipula dei contratti di servizio; l’autorizzazione agli acquisiti di beni e servizi superiori ad € 50.000,00 ed alla stipula di contratti di affidamento di lavori superiori a € 100.000,00;
 - ✓ **Controllo contestuale** - consistente nel monitoraggio delle attività e dei servizi posti in essere dalla società - esercitabile mediante il potere di fornire indirizzi vincolanti e direttive sulle modalità concrete di gestione economica e finanziaria della Società; nell’obbligo di trasmissione, da parte della Società, entro il 31 luglio di ogni anno, di una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi nonché di *report* con le scadenze richieste dagli enti Soci;

- ✓ **Controllo successivo** - di verifica in ordine al raggiungimento degli obiettivi - realizzato attraverso l'approvazione del rendiconto e degli allegati, inclusa la relazione sul governo societario prevista dall'articolo 6, comma 4 del D. Lgs. 175/2016. In questa fase di controllo, gli enti soci possono, sulla base dei risultati raggiunti, fornire indirizzi sugli obiettivi della programmazione successiva;
- il **controllo analogo congiunto** è esercitato per mezzo di una struttura tecnica di coordinamento e controllo, composta pariteticamente da funzionari dipendenti dagli enti Soci e nominati da ciascun ente nello stesso numero, che opererà anche avvalendosi della collaborazione dei competenti uffici incardinati nei rispettivi settori organizzativi di monitoraggio e controllo, istituiti presso gli enti Soci;
- la predetta struttura di coordinamento e controllo, ricevuti gli atti, i documenti, le relazioni, i *report*, i piani e/o i programmi da parte della Società, provvede ad effettuare l'istruttoria e, se ritiene insufficiente la documentazione a disposizione, richiede alla Società ulteriori atti e documenti utili, proponendo eventuali interventi e/o attività di controllo ai competenti organi degli enti Soci;
- gli esiti dell'attività di monitoraggio e l'individuazione di eventuali indici di scostamento dagli obiettivi rilevati dovranno essere tempestivamente comunicati con apposita relazione istruttoria trasmessa ai Direttori Generali degli enti Soci in modo che gli stessi enti adottino, in sede assembleare, gli atti correttivi e/o i provvedimenti utili ad indirizzare l'organo amministrativo della Società, individuando congiuntamente i rimedi.

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Consiglio di Amministrazione:

di approvare i Patti parasociali finalizzati al controllo analogo congiunto sopra descritti, il cui testo è allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Allegato: Schema di patti parasociali finalizzati al controllo analogo congiunto sulla Società da parte degli enti partecipanti ai sensi dell'art.16 del T.U.S.P e dell'art. 5, c. 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e degli artt. 24, 24 bis, 24 ter e 24 quater dello Statuto.

Il Responsabile della struttura proponente
Il Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno